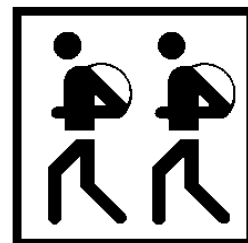




CAI CINISELLO BALSAMO



05/05/2019
Val Gerola (SO)

RITROVO: ore 6.20 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo
LOCALITA' DI PARTENZA: Gerola Alta, località Pescegallo (m 1451)
ACCESSO: SS36 del Lago di Como e dello Spluga – SS38 dello Stelvio uscita Morbegno – seguire Via Statale fino a Morbegno e quindi la SP7 della Val Gerola
CARTE E GUIDE: Kompass KOM 105 1:50.000 / ONLINE <http://isimapgerola.cloudapp.net>
http://geoportale.caibergamo.it/caibergamo_gfmaplet
DISLIVELLO: Monte di Sopra: ±818m / Rifugio Cà S.Marco: ±866m
TEMPISTICA: Monte di Sopra; ore 2:30 / Rifugio Cà S.Marco ore 3:30 (sola andata)
DIFFICOLTA': E
ATTREZZATURA: da escursionismo
COLAZIONE: al sacco
QUOTA D'ISCRIZIONE: €2,00
RESPONSABILE ESCURSIONE: Barili Davide

Data la discreta copertura nevosa ancora presente al momento della stesura della scheda vengono proposti due differenti sentieri, si deciderà quale percorrere all'approssimarsi della data di partenza in base alle più recenti informazioni meteo.

Monte di Sopra: dal parcheggio presso l'impianto della funivia si parte seguendo il sentiero numero 145 "Foppe di Pescegallo" che poco dopo la baita della Casera di Pescegallo (m 1595) si sovrappone alla sterrata fino a quando incrocia la Gran Via delle Orobie (m 1750). Da questo punto si prosegue a destra in direzione del rifugio Salmurano (m 1855). Davanti a noi la Rocca di Pescegallo (m 2125), di cui è possibile ammirare le cinque vette frastagliate. Raggiunto il rifugio si segue la traccia che si snoda lungo l'impianto di risalita, si passa oltre la casetta dove quest'ultimo termina e si prende il sentiero a sinistra raggiungendo il passo dell'Avaro (m 2099). In questo punto si incrocia il sentiero 201, il segnavia è rosso-bianco-rosso, e quasi subito si prende la traccia sovrastante che porta al crinale erboso seguendo il quale si giunge dapprima all'anticima (m 2230) ed infine, dopo aver percorso una breve discesa, alla cima del Monte di Sopra (m 2269) dove si può godere di una bella visuale sulla Val Gerola e sulla Val Brembana. Si ritorna percorrendo lo stesso tragitto.

Rifugio Cà S.Marco: dal parcheggio presso l'impianto della funivia ci si dirige alla sinistra dell'albergo ristorante per prendere, dopo un ponticello, il sentiero numero 146 "Sentiero della natura - lago di Pescegallo". Dopo circa 300m di dislivello si incrocia la Gran Via delle Orobie, che si segue girando a sinistra, si avanza lungo la sterrata raggiungendo dapprima le due baite della Casera Lago Pescegallo (m 1788) e quindi la diga del lago di Pescegallo (m 1865). Si raggiunge la sponda opposta del lago procedendo a sinistra e quindi si prende per il sentiero 161 che sale fino all'intaglio del Forcellino (m 2050). Da qui spettacolare visuale sul lago di Pescegallo e sulla Val Bomino. Si scende perdendo rapidamente un centinaio di metri di quota e procedendo poi lungo il crinale che porta prima al laghetto di Verrobbio e poi al passo di Verrobbio (m 2026), dove è possibile vedere alcune fortificazioni della Prima Guerra Mondiale. Si prosegue, direzione Passo di San Marco, in discesa per un dislivello di circa 150m e poi lungo il sentiero che si snoda costeggiando il piano dell'Acquanera fino al Rifugio Cà S. Marco (m 1830). Si ritorna percorrendo lo stesso tragitto.